

more, mentre la fortuna insegue il seduttore che, ritornato ricco dall'America, va in cerca di altre vittime, una delle quali dovrebbe essere la ragazza, amata dal giovanotto, di cui un giorno aveva sedotta la madre.



Se « Ksanta » e l'« Equinozio » sono due veri gioielli, la « Trilogia » è il capolavoro del periodo raguseo dell'attività letteraria del Vojnović. I tre drammi, l'« Allons enfants », il « Crepuscolo » e « Sulla terrazza », tradotti in italiano dallo stesso autore, — i due ultimi durante la guerra nelle carceri di Sebenico, — sono, come scrive il critico Arsen Wenzelides, tre atti di una centenaria tragedia spirituale, di cui è protagonista l'intera nobiltà ragusea. Il passato di Ragusa assomiglia a quello di Venezia e di Firenze; sotto certi aspetti li riunisce. Inoltre Ragusa è una gemma di bellezza italiana, incastonata in un anello di massiccio oro croato. Ragusa è la sintesi di due mondi e solo di essa si potrebbe dire a ragione che riunisce l'occidente e l'oriente. Il creato stesso volle cospargerla di tutte le sue bellezze, di tutti i fiori più belli; la cullò fra l'oro degli aranci e il verde dei cipressi e degli allori, fra il terso turchino del mare e l'azzurro vellutato del cielo, trasparente nell'ardore del sole e nello scintillio innamorato delle stelle, che irrompono da quella volta celeste a contemplare la città e il mare, le ombre e gli uomini e per inebbriarsi di